



**Servizio:** Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

**Settore:** APPALTI DI BENI E SERVIZI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1389 del 28-04-2021**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AGGIORNAMENTO N. 1 PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2021-22 DI CUI ALLA DET. 1787/2020</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei

revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 01/03/2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 911/Aspal del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/Aspal del 09.04.2021;

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del ;31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

VISTA la Determinazione n. 1117/ASPAL del 30.07.2020 con la quale è stato approvato lo schema di contratto regolante il rapporto di lavoro tra l'Aspal e il dott Eugenio Annicchiarico nei ruoli dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili" a far data dal 1 agosto 2020;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. per la parte vigente;

VISTO il complesso delle disposizioni legislative vigenti in materia di contratti pubblici e le ulteriori disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

VISTA la Legge Regionale Sardegna 13 marzo 2018, n. 8 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 21 e, in particolare, i commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi" e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

SPECIFICATO che lo stesso art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede, in particolare al comma 8, che vengano definiti *con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", che si applica dal periodo di programmazione dal 2019-2020 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

Considerato che:

- l'art.7 del citato decreto prevede che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati non riproponendo nel programma successivo, quindi, gli acquisti per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;
- il comma 8 del citato articolo 7 prevede inoltre che i programmi biennali possono essere modificati nel corso dell'anno previa apposita approvazione dell'organo competente;

VISTA la determinazione n. 1787 del 9/11//2020 con la quale, nelle more di approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Aspal, è stato approvato il Programma Biennale Beni e Servizi anni 2021/22 sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

DATO ATTO che con nota prot.n. 21931 del 18/3/2020 è stato avviato il procedimento di aggiornamento della suddetta programmazione al fine di rendere coerente gli interventi previsti nella prima annualità con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-23 di cui al progetto approvato con det. 733/2021;

ACCERTATO che raccolto il fabbisogno dai servizi si è proceduto all'aggiornamento nell'applicativo del Mit delle schede già approvate che seguono:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
- elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9.5.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.5.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC).

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale*" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

DATO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della Pianificazione operativa della CRC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, si provvederà ad aggiornare il fabbisogno comunicato con nota prot.n. 22240 del 18/3/2021 alla Direzione della CRC la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 21/22;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

CONSIDERATO altresì che il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è il dott. Eugenio Annicchiarico dirigente del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma per la prima annualità 2021 sono coerenti con le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2021/23 Aspal soprarichiamato;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione delle predette schede revisionate;

#### DETERMINA

1. Di approvare l'aggiornamento n. 1 alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2021-2022 di cui alla det. 1787/2020, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- *SCHEDA\_A 2021 2022\_Progr\_forniture\_servizi*: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal

programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- *SCHEDA\_B 2021 2022\_Progr\_forniture\_servizi*: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- *SCHEDA\_C 2021 2022\_Progr\_forniture\_servizi*: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
- *Program\_ASPAL\_acq\_beni\_sup\_al\_mil\_21\_22*: elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro;

2. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D.Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

3. Di dare atto che si provvederà all'invio dell'elenco aggiornato delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2, del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito in Legge 89/2014 di cui all'allegato "*Program\_ASPAL\_acq\_beni\_sup\_al\_mil\_21\_22*";

4. Di dare atto che si provvederà a trasmettere l'aggiornamento alla Centrale Regionale di Committenza dell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi per le annualità 2021 2022 di competenza della CRC ai sensi della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27/10/2017, ai fini della Pianificazione Operativa della stessa CRC;

5. Di dare atto che il soggetto referente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, è il dott. Eugenio Annicchiarico;

6. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e che le spese previste nel programma per l'annualità 2021 sono coerenti con gli importi stanziati nel bilancio di previsione Aspal 2021/2023;

Il Funzionario referente: Patrizia Argiolas

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
VALERIA MURA

Visto  
Del Direttore del Servizio Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e  
immobili  
EUGENIO ANNICCHIARICO

Direttore Generale f.f

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate